



**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI**

N. R.G. 16/2025 conc.prev.

IL TRIBUNALE

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Alessandro Paone - Presidente
dott. Giuliana Gaudiano - Giudice est.
dott. Pasquale Spina - Giudice

nel procedimento di omologazione del concordato preventivo n. r.g. **16/2025** promosso da:

S.I.M.E.T. S.P.A. , assistito dall'avv.MANFREDI ENRICO

letto l'art. 47 CCII;

esaminata la documentazione in atti;

ha emesso il seguente

DECRETO

visto il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 47 CC.II. presentato da S.I.M.E.T. S.P.A. (00144750783);

visto il parere reso dal commissario giudiziale;

ritenuta la propria competenza territoriale, avendo il debitore il centro degli interessi principali, presuntivamente coincidente con la residenza o il domicilio (art. 27, commi 2 e 3, CCII) nel circondario di questo Tribunale, come risulta dalla documentazione in atti

ritenuta la completezza della documentazione prodotta;

ritenuto che la proposta appaia, allo stato, ammissibile e rituale ed il piano fattibile;

premesse quanto segue;

La società debitrice aveva presentato al Tribunale in data 4.07.2025, domanda di omologa di un piano di ristrutturazione soggetto a omologazione ai sensi dell'art. 64-bis, ss CCII, proponendo ai creditori la ristrutturazione della propria complessiva esposizione debitoria. Detta proposta, tuttavia, non raggiungeva la maggioranza in tutte le classi.

La SIMET, pertanto, all'esito delle operazioni di voto ha ritenuto di richiedere la conversione del PRO già depositato in una proposta di concordato preventivo, per come previsto dall'art. 64 quater, comma 1, CCII.

Come evidenziato dal Commissario, la domanda formulata si compone di un piano fondato sulla prospettiva di prosecuzione indiretta dell'attività d'impresa realizzata attraverso la cessione in esercizio dell'azienda ed il realizzo delle residue poste attive. In particolare, il piano, a fronte di un passivo pari ad € 12.142.618,15 prevede, nell'arco temporale di 18 mesi successivi all'omologa:

❖ la prosecuzione indiretta dell'attività d'impresa, realizzata con la cessione dell'azienda in esercizio alla società Busitalia Rail Service SpA (in sigla BIRS), del gruppo Ferrovie dello Stato. In data 28 marzo 2025 la Simet, a seguito di autorizzazione rilasciata dal Tribunale ha trasferito il ramo d'azienda, già oggetto di affitto. Con la suddetta cessione, si è già concretizzata la parte principale

del Piano, strutturato nella forma della continuità indiretta in virtù della cessione a terzi dell'azienda in funzionamento.

❖ il realizzo delle residue attività contabili della società, tra cui i seguenti beni non funzionali all'attività svolta all'interno della citata Azienda di trasporto per un totale di € 4.606.829 di cui Euro 1.946.829 di provenienza mobiliare ed Euro 2.660.000 di provenienza immobiliare. Nell'ipotesi di minor soddisfacimento con riduzione del 25%, l'"Attivo Disponibile" risulta pari a Euro 4.317.914,52, di cui Euro 1.657.914,82 di provenienza mobiliare ed Euro 2.660.000 di provenienza immobiliare.

❖ la correlata formulazione di un'apposita proposta di trattamento dei crediti tributari e di una separata proposta di trattamento dei crediti contributivi ex art. 88 C.C.I.I.;

❖ la costituzione di 7 classi creditorie secondo i rispettivi gradi di privilegio, tenuto conto che non tutti i privilegi che assistono i crediti godono della collocazione sussidiaria sugli immobili prevista dall'art. 2776 c.c., così suddivise:

- CLASSE 1 – Crediti amministrati dalle Agenzie fiscali;
- CLASSE 2 – Crediti vantati dall'INPS per contributi previdenziali ed accessori;
- CLASSE 3 – Crediti per tributi dovuti agli enti locali nonché crediti delle Regioni;
- CLASSE 4 – Crediti bancari garantiti da MCC;
- CLASSE 5 – Crediti bancari chirografari, in parte garantiti dal sig. Gerardo Smurra;
- CLASSE 6 – Crediti di natura chirografaria;
- CLASSE 7 – Crediti fornitori chirografari minori

❖ il pagamento dei debiti secondo il seguente prospetto:

- il pagamento integrale dei debiti verso i dipendenti per Euro 139.686,70 (oltre ad un fondo rischi di Euro 50.000) e verso i fondi pensione per Euro 17.335,61 nonché per cessioni quinto per Euro 21.008,12, assistiti dal privilegio di cui all'art. 2751 bis, n. 1 c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.;
- il pagamento integrale dei fornitori privilegiati professionisti, per l'importo di Euro 318.769,08, (oltre al pagamento di Euro 30.000 quale fondo rischi) assistiti dal privilegio di cui all'art. 2751 bis, n. 2 c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.;
- il pagamento integrale dei crediti dello Stato per imposte sul reddito, IRAP ed IVA, assistiti dal privilegio generale di cui all'art. 2752, commi 1 e 2, c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c. per complessivi Euro 488.298,52 oltre interessi per transazione fiscale pari a Euro 16.520,76 (cfr. proposta di transazione fiscale);
- il pagamento integrale dei debiti previdenziali nei confronti dell'INPS, per Euro 157.374,15, limitatamente a quanto a questo dovuto a titolo di contributi (in quanto assistiti sia dal privilegio generale di cui all'art. 2753 c.c. sia dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.) e parziale dei relativi interessi e sanzioni, privilegiati ai sensi dell'art. 2754 c.c., solo nella misura del 50% e da soddisfarsi in chirografo per euro 70.207,19 (cfr. proposta di transazione contributiva euro 4.721,22);
- il pagamento parziale, nella misura del 19,77% dei debiti per tributi dovuti agli enti locali per Euro 153.603,79;
- il pagamento della quota del debito verso Intesa San Paolo e BPER garantito da Medio Credito Centrale, per complessivi Euro 2.108.490,85, in considerazione del privilegio spettante al futuro credito di rivalsa di MCC ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 123/1998,
- il pagamento parziale, nella misura del 19,77% dei relativi importi, dei crediti chirografari (da soddisfarsi esclusivamente con il ricavato immobiliare) nonché dei crediti con privilegio mobiliare per la parte che non potrà essere soddisfatta in via privilegiata con le risorse di provenienza mobiliare.

❖ Nell'ipotesi prudenziale di realizzi ridotti del 25%, il Piano concordatario dovrebbe consentire:

- il pagamento integrale dei debiti verso i dipendenti per Euro 139.686,70 (oltre ad un fondo rischi di euro 50.000) e verso i fondi pensione per Euro 17.335,61 nonché per cessioni quinto per Euro 21.008,12, assistiti dal privilegio di cui all'art. 2751 bis, n. 1 c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.;
- il pagamento integrale dei fornitori privilegiati professionisti, per l'importo di Euro 318.769,08, (oltre al pagamento di Euro 30.000 quale fondo rischi) assistiti dal privilegio di cui all'art. 2751 bis, n. 2 c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.;
- il pagamento integrale dei crediti dello Stato per imposte sul reddito, IRAP ed IVA, assistiti dal privilegio generale di cui all'art. 2752, commi 1 e 2, c.c. nonché dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c. per complessivi Euro 488.298,52 oltre interessi per transazione fiscale pari a Euro 16.520,76 (cfr. proposta di transazione fiscale);
- il pagamento integrale dei debiti previdenziali nei confronti dell'INPS, per Euro 157.374,15, limitatamente a quanto a questo dovuto a titolo di contributi (in quanto assistiti sia dal privilegio generale di cui all'art. 2753 c.c. sia dalla collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 c.c.) e parziale dei relativi interessi e sanzioni, privilegiati ai sensi dell'art. 2754 c.c., solo nella misura del 50% e da soddisfarsi in chirografo per euro 70.207,19 (cfr. proposta di transazione contributiva euro 4.721,22);
- il pagamento parziale, nella misura del 19,08% dei debiti per tributi dovuti agli enti locali per Euro 153.603,79;
- il pagamento della quota del debito verso Intesa San Paolo e BPER garantito da Medio Credito Centrale, per complessivi Euro 1.853.818,37, in considerazione del privilegio spettante al futuro credito di rivalsa di MCC ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 123/1998,
- il pagamento parziale, nella misura del 19,08% dei relativi importi, dei crediti chirografari (da soddisfarsi esclusivamente con il ricavato immobiliare) nonché dei crediti con privilegio mobiliare per la parte che non potrà essere soddisfatta in via privilegiata con le risorse di provenienza mobiliare.

❖ l'esclusione dal voto dei crediti per i quali è previsto il pagamento integrale entro trenta giorni nonché dei crediti vantati nei confronti della società da Gerardo Smurra e da Autoservizi Pasqualini S.r.l. e la Isital srl, in virtù di un potenziale conflitto di interessi

Tutto quanto sopra considerato, ritenuta l'ammissibilità della proposta e la fattibilità del piano nonché la sua ritualità (richiamando le argomentazioni svolte dal CG in merito alla corretta formazione delle classi, al contenuto del piano ed alla sua convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria);

Visto l'art. 70 CCII;

DICHIARA

ammissibile la proposta e fattibile il piano in esame nonché rituale la proposta

NOMINA

Giudice delegato la dott.ssa Giuliana Gaudiano

CONFERMA

la nomina della dott.ssa Rosa Salerno, quale commissario Giudiziale

FISSA

il termine iniziale delle operazioni di voto per il giorno 30/1/2026 e quello finale al 28/2/2026 disponendo che il voto si svolga mediante trasmissione a mezzo pec all'indirizzo della procedura comunicato dal C.G.

FISSA

Il termine del 30/12/2025 per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori

STABILISCE

l'ammontare delle spese di procedura nell'importo di € 75.000 (pari al 50% delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura), da versare entro il termine perentorio di giorni 15 dalla comunicazione del presente provvedimento. La somma dovrà essere versata su c/c bancario intestato

alla società in concordato preventivo, in persona del Commissario Giudiziale, da aprirsi presso un Istituto di Credito della piazza di Castrovillari prescelto dalla proponente

ONERA

il debitore di riferire con relazione scritta da depositarsi nel fascicolo telematico della procedura ogni trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto e sino alla scadenza del termine fissato per il voto, in ordine alla gestione finanziaria dell'impresa e all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano, sotto la vigilanza del commissario giudiziale (allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino);

ONERA

il debitore di depositare, con la medesima periodicità, una relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria;

MANDA

Al commissario per la verifica dell'esatto adempimento del pagamento delle spese processuali nonché per l'esame delle relazioni depositate, invitandolo a riferire al GD con una relazione scritta qualora ravvisi violazioni di legge

DISPONE

che, a cura del cancelliere, detta ultima relazione sia iscritta, entro il giorno successivo al deposito, nel registro delle imprese;

DISPONE

la comunicazione e pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 45 ccii e pertanto che, a cura della cancelleria, entro il giorno successivo al deposito, il presente decreto venga comunicato al debitore ed al pubblico ministero e venga trasmesso per estratto all'ufficio del registro delle imprese, ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

Così deciso nella camera di consiglio del 12/12/2025

Il Presidente

Alessandro Paone

Il Giudice relatore

Giuliana Gaudiano